

**CURRICULUM CIVICO ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI CANDIDATURA A
SEGRETARIO GENERALE-LEGALE RAPPRESENTANTE DI CITTADINANZATTIVA APS**

Sono stata Segretaria generale di Cittadinanzattiva dal 2021 e, in caso di elezione, questo sarebbe il mio secondo e ultimo mandato, come da previsioni statutarie. In questa veste, ho svolto funzioni di rappresentanza legale, di rappresentanza pubblica e politica dell'organizzazione; di cooperazione e controllo, in quanto presiedo l'Organo di amministrazione nazionale, dei Soci di Cittadinanzattiva Aps, al momento corrispondenti con le associazioni regionali di Cittadinanzattiva; e, inoltre, funzioni di direzione generale coordinando le attività della sede nazionale di Cittadinanzattiva e le interazioni di questa con le realtà territoriali presenti in tutta Italia.

Precedentemente al mio primo mandato in qualità di Segretaria generale, ho ricoperto il ruolo di Vicesegretaria e di Vicesegretaria vicaria, rispettivamente con Teresa Petrangolini e Antonio Gaudioso Segretari generali. Dal 1997 al 2008 mi sono occupata in Cittadinanzattiva di relazioni esterne, prima come addetta stampa, poi come addetta stampa e comunicazione, infine come Responsabile dell'Ufficio comunicazione: in questa ultima veste, ho gestito e coordinato le principali campagne dell'organizzazione, in primis la campagna “Imputati per eccesso di cittadinanza”, che ha contribuito all’approvazione dell’articolo 118 ultimo comma della Costituzione sul ruolo della cittadinanza attiva.

A Cittadinanzattiva, allora Movimento federativo democratico, sono giunta nel 1997 in seguito alla frequenza di un Master in Pubbliche relazioni europee, e il mio curriculum civico, oltre alle esperienze della rappresentanza in ambito studentesco e del volontariato sociale, si è consolidato interamente nell’organizzazione. Ho frequentato, essendo già in Cittadinanzattiva, un Master in Responsabilità sociale delle imprese.

Precedentemente al mio ingresso in Cittadinanzattiva ho svolto prevalentemente attività di insegnamento, coerenti con il percorso di studi seguito fino alla laurea. Sono laureata infatti in Lettere classiche, con una tesi in Archeologia e storia dell’arte romana.

Motivazioni a sostegno della mia candidatura: La mia decisione di ricandidarmi e di completare il cammino di responsabilità che ho fin qui esercitato è finalizzata a contribuire alla costruzione del miglior itinerario possibile per la nostra organizzazione. Esso è legato, per il mio sentire, alla capacità che essa ha di fare attrito con il suo tempo, di catalizzarne i cambiamenti positivi, di lavorare a ricomporne le fratture, ma, soprattutto, di ascoltare e di saper parlare alle persone del suo tempo. E, pur stando saldamente con i piedi a terra, alla lucidità di leggere se stessa come attrice di una storia che, in relazione alla qualità della

democrazia nel nostro Paese e oltre, ha un passato di cui prendersi cura e un futuro tutto da praticare. In questa fase della nostra storia, in particolare, sento che abbiamo la responsabilità di interpretare e rafforzare, attraverso i nostri comportamenti, le nostre iniziative, le posizioni che esprimiamo, il cuore profondo della nostra missione: che è di restituire a ogni cittadino, a ogni individuo, l'idea di essere costituzionalmente soggetto destinatario e, al contempo, agente di interesse generale. Per farlo dobbiamo continuare a lavorare sui nostri fronti, a fare bene quello per cui siamo riconosciuti; e anche continuare ad aprirci, come abbiamo sperimentato in questi anni, a nuovi ambiti, a occuparci di nuove politiche, sfruttando al meglio la trasversalità di reti e temi per la quale il nostro impegno civico si caratterizza. Ma, soprattutto, dobbiamo rivolgere il nostro tempo, le nostre risorse, la nostra passione, a sostenere l'acquisizione di spazio e di potere da parte delle persone che spazio e potere non hanno; rendere alla portata di ogni individuo la scelta della cittadinanza attiva, che è la scelta della "liberazione di ciascuno da condizioni di sudditanza o soggezione". Per fare questo, vorrei impegnarmi affinché Cittadinanzattiva sia sempre più diffusa, capillare e forte, al livello nazionale; ma anche cooperare con i Segretari e i gruppi regionali e con i Coordinatori di Assemblea e i gruppi territoriali affinché crescano tutti i livelli dell'organizzazione, quello regionale, per le sue funzioni di advocacy e di rappresentanza, e quelli territoriali, per le loro funzioni di prossimità e di impegno nelle comunità di riferimento. È la sfida con cui chiunque decida di candidarsi a esercitare un ruolo di responsabilità per Cittadinanzattiva deve misurarsi: io intendo farlo con l'idea che il cambiamento, lo sviluppo di una organizzazione vanno garantiti a partire dall'esercizio della propria responsabilità individuale, a partire da sé. Ma anche con l'idea che, se in una organizzazione le individualità sono preziose, è alle migliaia di persone che hanno scelto, collettivamente, l'organizzazione stessa che essa deve la sua capacità di sopravvivere, e a tutte quelle che ancora non l'hanno scelta ma alle quali saprà rivolgersi che essa deve la sua occasione per crescere.

Roma, 28 aprile 2025

Anna Lisa Mandorino